



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2013/2014
Scuola dell'Infanzia

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

Incollare sulla scheda delle risposte
il codice a barre sottostante:

Codice questionario



G 0 0 0 0 1



Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Hatsune Miku non ha una propria voce per cantare e non ha nemmeno un vero corpo. Non esiste, ma ai suoi concerti, in Giappone, si accalcano centinaia di persone. Tutto ha avuto inizio tre anni fa, quando la Yamaha ha lanciato sul mercato il programma Vocaloid, un programma capace di generare canti da una combinazione di melodia e parole. A prestare le proprie corde vocali per le canzoni create dal computer, toccò a Saki Fujita, una ragazza di ventitré anni, ben intonata ma poco famosa. Alla voce di Saki corrispondeva un'immagine fumettosa di una sorridente ragazza dalle lunghe trecce blu: Hatsune Miku, un nome scelto per il suo significato: "primo suono del futuro".

Quella che era un'immagine su uno schermo con una voce in prestito ha iniziato a popolare prima l'immaginario degli appassionati di Vocaloid, poi un pubblico progressivamente più vasto. Così, pian piano, Hatsune Miku ha cominciato a vivere un'esistenza virtuale tutta sua. Alla fine dell'anno, ha iniziato ad aggirarsi in una Tokyo immaginaria all'interno di un fumetto manga e a esibirsi sulla versione nipponica di YouTube. Poi ha cominciato a viaggiare. Prima sulle fiancate di automobili da corsa: per pubblicizzare Vocaloid, il suo volto è stato utilizzato durante le gare del campionato Super GT. Poi, addirittura nello spazio, quando una petizione sottoscritta da quattordicimila persone ha indotto l'agenzia spaziale giapponese a imbarcare sul razzo Venus Akatsuki tre sue figurine di metallo.

L'ultimo passo è stato quello di acquisire una consistenza quasi corporea tutta sua. Hatsune Miku, infatti, ha iniziato a cantare dal vivo: con una tecnologia particolarmente avanzata, un ologramma che la ritrae viene proiettato sul palcoscenico, dove canta e danza meglio di una vera pop star, per la gioia dei suoi numerosi fan.

(dal Venerdì di Repubblica, 2011)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 69

Durante i concerti, l'ologramma di Hatsune Miku:

- A** canta e danza come una vera pop star
- B** canta e danza meglio di una vera pop star
- C** viene proiettato da YouTube
- D** danza meglio di una vera pop star, ma il suo canto non è molto apprezzato
- E** canta meglio di una vera pop star, ma non sa ancora ballare

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 69

Quali sono stati i primi fan di Hatsune Miku?

- A** Gli appassionati dei manga
- B** Gli appassionati di Vocaloid
- C** Gli appassionati della cantante Saki Fujita
- D** Gli appassionati del Super GT
- E** Gli appassionati di YouTube

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 69

Il successo dei concerti di Hatsune Miku suscita l'interesse dell'autore del brano perché Hatsune Miku:

- A** non esiste
- B** è nata prima come manga e poi come cantante
- C** è diventata una star nel giro di appena tre anni
- D** ha molti fan
- E** ha la voce di una cantante poco famosa

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 69

Cosa significa in italiano il nome "Hatsune Miku"?

- A** Nuovo suono del futuro
- B** Primo suono del futuro
- C** Ragazza dalle trecce blu
- D** È il nome d'arte della cantante Saki Fujita
- E** Suono del futuro

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 69

Prima dell'invenzione di Hatsune Miku, la cantante Saki Fujita era:

- A** una cantante famosa solo fra i fan dei manga
- B** una cantante di poco successo e di scarse qualità
- C** una ragazza di ventitré anni ben intonata ma poco famosa
- D** una ragazza di 23 anni con i capelli blu
- E** una cantante di successo

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FM 69

Hatsune Miku ha acquisito una consistenza:

- A** in nessuno dei modi citati nelle altre alternative
- B** passeggiando per Tokyo
- C** con una tecnologia particolarmente avanzata che la proietta come ologramma
- D** attraverso le foto che la ritraggono sulle fiancate di automobili da corsa
- E** attraverso il programma Vocaloid

BRANO ED 82

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Una delle esperienze più significative dell'attivismo pedagogico italiano è rappresentata dal lavoro delle sorelle Agazzi, alle quali si deve la fondazione, nel 1895, della prima scuola materna. La concezione pedagogica delle Agazzi, in contrapposizione con la rigidità e la precoce scolarizzazione che caratterizzava le altre istituzioni educative dell'epoca, era basata sul libero sviluppo del bambino: la scuola materna era infatti pensata come un ambiente affettivo e familiare in grado di stimolarne la creatività, in un continuo dialogo con gli adulti. Il metodo agazziano era incentrato sul "far-da-sé" del bambino e su una nuova figura educativa che doveva essere dotata di spirito di iniziativa, sensibilità e flessibilità. Il compito dell'educatrice nella scuola delle sorelle Agazzi era infatti quello di predisporre l'ambiente e le situazioni nelle quali i bambini potessero svolgere attività libere in maniera spontanea e favorire un clima fortemente affettivo, assumendo così un ruolo molto vicino a quello materno. Nelle scuole agazziane non vi erano procedimenti didattici fissati una volta per sempre, da osservare rigidamente nella pratica educativa: l'educatrice costruiva il suo metodo da sé, giorno per giorno, attraverso la viva esperienza. Più che di metodo si dovrebbe, dunque, parlare di esperienze didattiche delle sorelle Agazzi, in altre parole di quei mezzi e procedimenti che esse, con il loro intuito, trovavano e attuavano nella pratica educativa.

(Archivio Selexi)

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 82

Tutti i seguenti verbi sono sinonimi di "predisporre", nel passaggio "predisporre l'ambiente", tranne uno. Quale?

- A** Allestire
- B** Stimolare
- C** Organizzare
- D** Approntare
- E** Preparare

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 82

Il ruolo dell'educatrice nelle scuole materne agazziane era principalmente quello di:

- A** amare i bambini
- B** soddisfare la curiosità del bambino
- C** facilitare il bambino nella sua libera espressione
- D** insegnare ai bambini
- E** organizzare le attività ludiche dei bambini

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 82**
Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** Le sorelle Agazzi sono un esempio dell'attivismo pedagogico italiano, ma ce ne furono anche altri
 - B** Le sorelle Agazzi non utilizzavano procedimenti didattici fissi e predeterminati
 - C** L'educatrice agazziana doveva essere sensibile, flessibile e dotata di spirito d'iniziativa
 - D** La prima scuola materna agazziana nacque nel 1895
 - E** In Italia, prima delle sorelle Agazzi, c'erano già moltissime scuole materne
-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 82**
Secondo quanto contenuto nel brano, per le sorelle Agazzi era importante che il bambino, alla scuola materna:
- A** avesse un costante dialogo con gli adulti
 - B** fosse precocemente scolarizzato
 - C** fosse dotato di flessibilità
 - D** imparasse le regole del vivere civile
 - E** provasse un legame di attaccamento alle insegnanti più forte di quello che aveva per la madre
-
- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 82**
Il metodo di apprendimento promosso dalle sorelle Agazzi, per cui il bambino impara sperimentando in maniera spontanea, può essere definito:
- A** deduttivo
 - B** comportamentale
 - C** induttivo
 - D** intuitivo
 - E** cognitivo
-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ED 82**
Il rapporto tra le sorelle Agazzi e le altre istituzioni educative dell'epoca era un rapporto di:
- A** contrapposizione
 - B** disinteresse
 - C** dialogo
 - D** emulazione
 - E** complementarità

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Non vogliamo trascurare di sottolineare che l'esistenza dell'amnesia infantile stabilisce un nuovo punto di confronto tra lo stato psichico del bambino e quello dello psiconevrotico. L'altro l'abbiamo incontrato prima, quando siamo giunti a precisare che la sessualità degli psiconevrotici è rimasta allo stadio infantile o a esso è stata ricondotta. Ma allora può darsi che anche l'amnesia infantile, a sua volta, sia da porre in relazione con gli impulsi sessuali dell'infanzia!

Del resto, collegare l'amnesia infantile a quella isterica è più che una mera battuta di spirito. L'amnesia isterica, che serve alla rimozione, si spiega soltanto con la circostanza che l'individuo possiede già un patrimonio di tracce mnestiche, le quali sono sottratte a una disponibilità cosciente, e che ora attirano a sé per collegamento associativo il materiale su cui, dalla sfera cosciente, agiscono le forze repulsive della rimozione (...). Senza amnesia infantile, si può dire, non vi sarebbe amnesia isterica. (...)

Io ritengo che l'amnesia infantile, la quale fa dell'infanzia di ciascun individuo per così dire una specie di epoca preistorica e vi nasconde i primordi della sua vita sessuale, è responsabile del fatto che in generale all'età infantile non si attribuisca valore per lo sviluppo della vita sessuale. Un ricercatore da solo non può riempire la lacuna formatasi in tal modo nella nostra scienza. Fin dal 1896, io ho sottolineato il significato degli anni dell'infanzia per l'insorgere di importanti fenomeni dipendenti dalla vita sessuale, e da allora non ho mai smesso di porre in primo piano per la sessualità il momento infantile.

(S. Freud, "Tre saggi sulla teoria sessuale", in "Opere", Bollati Boringhieri)

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 85

Secondo quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazioni sull'amnesia isterica è FALSA?

- A** Serve a nascondere i primordi dell'esperienza sessuale
- B** Non esisterebbe senza amnesia infantile
- C** Ha un reale rapporto con l'amnesia infantile
- D** Presuppone dei contenuti sottratti a una disponibilità cosciente
- E** Serve alla rimozione

14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 85

Qual è la posizione dell'autore rispetto alla scienza del suo tempo?

- A** La critica perché non attribuisce valore all'infanzia per lo sviluppo della vita sessuale
- B** Pensa che solo un ricercatore illuminato come lui possa riempire le gravi lacune che la caratterizzano in campo psicologico
- C** Nessuna delle altre risposte è corretta
- D** La ritiene particolarmente utile come base per le sue ricerche
- E** Ritiene che essa abbia raggiunto risultati significativi nel campo dello studio sulla sessualità solo a partire dal 1896

15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 85

Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

- A** L'amnesia infantile è un processo inevitabile
- B** L'infanzia può essere paragonata a un'epoca preistorica perché, a causa dell'amnesia infantile, in essa sono nascosti i primordi della vita sessuale
- C** Non tutte le società contemporanee attribuiscono all'età infantile lo stesso valore per lo sviluppo della vita sessuale
- D** Nessuna delle altre risposte è corretta
- E** L'età dell'infanzia non è particolarmente importante per lo sviluppo della sessualità

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 85

Un sinonimo dell'aggettivo "mera" (secondo paragrafo) è:

- A** meravigliosa
- B** ragionevole
- C** pura
- D** complessa
- E** mnemonica

- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 85**
Secondo l'autore del brano, cosa rende possibile un confronto tra lo stato psichico del bambino e quello dello psiconevrotico?
- A** Niente: solo facendo una battuta di spirito si potrebbero confrontare
 - B** Il fatto che siano identici
 - C** Non è possibile fare alcun confronto
 - D** Il collegamento che ci può essere tra l'amnesia infantile e quella isterica, e alcuni aspetti della sessualità
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta

- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 85**
In base al contenuto del brano, che cosa sono le "tracce mnestiche" di cui si parla nel secondo paragrafo?
- A** Segnali di intelligenza
 - B** Mappe concettuali
 - C** Sinapsi
 - D** Tracce logiche
 - E** Tracce di ricordi

BRANO FA 69

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

«Ho letto, non so dove, di un ragazzo che di giorno lavorava in un negozio e di notte studiava, diventò dottore, poi sindaco, ma per questo ci vuole una bella costanza, no? Io ho paura di non averla. Devo aggiungere che non ero uno scolaro d'eccezione, e lasciare la scuola non mi dispiacque troppo. Magari le scuole, qui, sono ancora più severe. L'inglese lo conosco poco o niente. Aggiunga la prevenzione che c'è per gli stranieri». «L'ha già notato? Beh, allora andiamo bene, vedo che ci capiamo. Siamo a bordo di una nave tedesca, di proprietà della Hamburg-America-Linie: perché ci sono così pochi tedeschi? Perché il capo-macchinista, un certo Schubal, è un rumeno! Roba da non credere. Quel miserabile ha il coraggio di perseguitare noi tedeschi, su una nave tedesca! Non pensi», gli mancò il fiato e dovette farsi aria con la mano, «non pensi che io mi lamento tanto per fare. So che lei non ha nessuna influenza, che è un povero ragazzo. Ma il troppo stropia!» Con ciò si mise a dare pugni sul tavolo, senza distogliere lo sguardo da Carlo.

«Sono stato imbarcato su una quantità di navi», e qui elencò, d'un fiato, venti nomi, finché a Carlo girò la testa, «e mi sono distinto, ho avuto elogi, lavoravo come piaceva ai miei capitani, per anni rimasi sulla stessa nave a vela», si alzò, come se quello fosse stato il momento più significativo della sua vita, «e qui, su questa carretta, dove tutto funziona a puntino, dove non serve spreco di cervello, qui non valgo niente, sono di disturbo al signor Schubal, sono un pelandrone, merito di essere cacciato via, mi danno la paga per carità. Lei ci capisce niente? Io no». «Non dovrebbe farsi trattare così!» disse Carlo con vivacità. Si sentiva a suo agio su quel letto, in un'atmosfera così familiare, che quasi aveva dimenticato di trovarsi sulle tavole malferme di una nave, sulle coste di un continente sconosciuto. «È andato dal capitano? Sì è fatto sentire?». «Vada via, per carità! Non la voglio più con me. Non ascolta quello che dico, e mi dà consigli. Come potrei andare dal capitano?». Si rimise a sedere, come per un'improvvisa stanchezza, tenendo il volto tra le mani. «Non saprei cosa consigliarle di meglio», disse Carlo tra sé. Pensò che avrebbe fatto meglio ad andare a prendere la sua valigia, invece di stare lì a dare consigli considerati sciocchi.

(F. Kafka, "Il fuochista", 1913)

- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 69**
Dove si svolge presumibilmente la scena descritta nel brano?
- A** Davanti al timone della nave
 - B** Nelle caldaie della nave
 - C** Nella stiva della nave
 - D** Sul ponte della nave
 - E** All'interno di una cabina

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 69**
Carlo pensa che invece di stare lì a dare consigli considerati sciocchi farebbe meglio:
- A** a leggere un libro
 - B** a mettersi a studiare
 - C** ad ascoltare lo sciabordio della nave
 - D** a starsene a dormire nel letto
 - E** ad andare a prendere la sua valigia
-

- 21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 69**
Quale delle seguenti informazioni su Carlo è FALSA?
- A** Ha lasciato la scuola
 - B** È solo un ragazzo
 - C** Teme di non avere molta costanza
 - D** Conosce poco l'inglese
 - E** Lavorava in un negozio
-

- 22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 69**
Qual è, nel brano, il significato della parola "costanza" (paragrafo 1)?
- A** Conoscenza
 - B** Prontezza
 - C** Perseveranza
 - D** Presenza
 - E** Preparazione
-

- 23 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 69**
Secondo l'interlocutore di Carlo, sulla nave ci sono pochi tedeschi perché:
- A** il capo-macchinista è un rumeno
 - B** la nave è di proprietà di una società americana
 - C** il capitano è inglese
 - D** i tedeschi sono perseguitati ovunque
 - E** sono considerati degli scansafatiche dagli americani
-

- 24 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO FA 69**
Mentre Carlo e il tedesco parlano, dove si trova la nave?
- A** In un porto tedesco
 - B** Sulle coste di un continente sconosciuto
 - C** In un porto americano
 - D** Non ci sono informazioni sufficienti per stabilirlo
 - E** Al largo dell'oceano
-

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il sistema delle caste, introdotto in India con l'invasione ariana 3.700 anni fa, è profondamente legato alla religione induista e alla concezione della reincarnazione delle anime (samsara). Ne deriva quella che è l'organizzazione sociale più complessa che esista. Secondo la tradizione, gli uomini non nascono uguali, ma subiscono le conseguenze degli atti compiuti nelle loro precedenti esistenze: il posto che devono occupare nella società fin dalla nascita non è quindi casuale, ma corrisponde a un ordine cosmico (karma), che ognuno deve rispettare compiendo il proprio dovere di casta. Nel corso della vita non è quindi possibile mutare casta e questa possibilità non è concessa nemmeno ai figli, visto che ci si deve sposare esclusivamente tra membri della stessa casta.

L'appartenenza castale coincide spesso con l'esercizio di precisi mestieri e impone l'osservanza di precisi riti religiosi; persino le abitudini alimentari ne sono condizionate e, per esempio, i membri delle caste superiori sono vegetariani (100-150 milioni di vegetariani in India); nessun indù osservante poi si ciba di carne bovina e la selvaggina è considerata meno impura degli animali domestici, perché questi si nutrono di rifiuti e sono allevati dai membri delle caste inferiori. Nei villaggi le abitazioni delle diverse caste sono rigorosamente separate e viene evitato ogni contatto tra persone di caste differenti.

Le caste fondamentali sono quattro: i *brahmini*, a cui è riservato l'insegnamento e l'amministrazione del culto, i *kshatriya*, che costituiscono la nobiltà politica e militare, i *vaishya*, proprietari terrieri e grandi mercanti, e i *shudra*, contadini, artigiani poveri, lavoratori manuali. Questi quattro gruppi sono indicati con il termine *varna*, che letteralmente significa "colore", e si suppone che il sistema delle caste sia servito anche a dividere la gente a seconda del colore della pelle, per separare i pallidi invasori ariani, dagli scuri dravidi, considerati impuri. Dai brahmini ai contadini diminuisce il grado di purezza fisica e morale, dove al livello più alto sta tutto ciò che è spirituale e pulito, e a quello più basso tutto ciò che è considerato materiale e immondo, come il contatto con il sangue degli animali e i rifiuti. I lavori considerati più disprezzabili, come i macellai, i becchini e gli spazzini, possono essere praticati solo dai senza casta, esclusi in origine dalla suddivisione sociale, probabilmente in quanto di origine dravidica.

(Da: A. Ardemagni-F. Mambretti-G. Silvera, "Geografia umana e geopolitica", Principato)

25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 52

Gli animali domestici, in India, sono:

- A** più impuri della selvaggina
- B** oggetto di divieti alimentari da parte della religione induista
- C** tenuti rigorosamente separati dagli uomini
- D** un'abitudine alimentare delle caste superiori
- E** un'abitudine alimentare delle caste inferiori

26 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 52

In India, l'amministrazione del culto deve essere praticata da un uomo appartenente alla casta dei:

- A** shudra
- B** kshatriya
- C** vaishya
- D** brahmini
- E** varna

27 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 52

In base alle informazioni contenute nel brano, quale delle seguenti frasi è corretta?

- A** Il sistema delle caste non è tra i sistemi sociali più complessi che si trovino al mondo
- B** I figli possono appartenere a una casta diversa da quella dei genitori
- C** In India il matrimonio tra persone appartenenti a caste diverse è consentito ma non raccomandato
- D** La posizione che ciascun individuo occupa nella società dipende dal karma
- E** Gli atti compiuti nelle esistenze precedenti determinano le pene che l'anima sconterà dopo la morte

-
- 28 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 52**
L'organizzazione della società indiana si basa:
- A** sui precetti della religione induista
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** sulla disuguaglianza sociale
 - D** sul sistema delle caste
 - E** sulla concezione della reincarnazione delle anime
-
- 29 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 52**
In India, il vegetarianesimo costituisce un obbligo per:
- A** la maggior parte della popolazione
 - B** le caste superiori
 - C** tutti gli indù
 - D** le caste inferiori
 - E** gli indù osservanti
-
- 30 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EE 52**
Se un uomo indiano appartiene alla casta dei vaishya, quale professione potrà svolgere?
- A** Insegnante
 - B** Militare
 - C** Tutte le professioni indicate nelle altre alternative
 - D** Mercante
 - E** Artigiano
-
- 31 **NON è oggetto di delibera del Consiglio di circolo della scuola dell'infanzia:**
- A** l'adozione del regolamento interno del Circolo
 - B** la determinazione dei criteri per la programmazione e l'attività parascolastica, interscolastica ed extrascolastica
 - C** l'acquisto, la conservazione e il rinnovo delle attrezzature e del materiale di gioco necessari al funzionamento del circolo
 - D** la determinazione delle procedure di assunzione del personale
 - E** la promozione di contatti con altri circoli al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione
-
- 32 **Che cosa indica la denominazione "istituto comprensivo"?**
- A** Qualsiasi scuola secondaria di primo grado che abbia un numero di allievi superiore a 500
 - B** Un istituto di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo socio-psico-pedagogico
 - C** Una scuola materna di orientamento agazziano
 - D** Un'istituzione scolastica verticale che comprende molto spesso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
 - E** Un'istituzione scolastica dove vengono attuati interventi specifici di prevenzione e trattamento del disagio scolastico, come lo sportello d'ascolto
-
- 33 **Jean Piaget si è occupato di studiare lo sviluppo:**
- A** sociale
 - B** cognitivo
 - C** antropologico
 - D** affettivo
 - E** intrapsichico
-

-
- 34** Quale, tra le seguenti alternative, costituisce una buona prassi al fine di costruire una comunicazione quotidiana funzionale al raggiungimento di obiettivi educativi condivisi tra insegnanti e genitori alla scuola dell'infanzia?
- A** Nessuna delle alternative è corretta
 - B** Privilegiare forme di comunicazione ufficiali come le schede di valutazione e i provvedimenti disciplinari scritti per fornire informazioni chiare e oggettive ai genitori
 - C** Tenere traccia dell'andamento della giornata (partecipazione all'attività, alimentazione, tempo del riposo) per ogni bambino, in modo da poter riferire tali informazioni ai genitori nel momento in cui vengono a ritirare i figli al termine della giornata
 - D** Prediligere momenti di incontro formali periodici, come le riunioni di sezione con le famiglie, per fornire resoconti sui progressi o sulle eventuali difficoltà dei singoli alunni
 - E** Compilare dei questionari a risposta multipla standardizzati, relativi alle competenze da acquisire per l'alunno e consegnarli mensilmente alla famiglia
-
- 35** Il metodo Montessori si fonda:
- A** sull'educazione sensoriale scientificamente preparata
 - B** su tecniche specifiche per portatori di handicap
 - C** sull'apprendimento precoce di lettura e scrittura
 - D** sul positivismo e sull'empirismo
 - E** sulla totale libertà d'insegnamento
-
- 36** L'adesione indifferenziata all'emozione dell'altro, caratterizzata da uno stato di confusione tra il proprio vissuto emotivo e quello altrui, e tipica del bambino nei primi anni di vita è chiamata:
- A** amicizia
 - B** alienazione
 - C** empatia
 - D** dissociazione
 - E** contagio emotivo
-
- 37** Nella scuola dell'infanzia, possono essere somministrati farmaci?
- A** Sì, previo consenso del genitore
 - B** Sì, ma solo nel caso di cure antibiotiche
 - C** Sì, esclusivamente dietro certificazione del Pediatra di base che il genitore consegna direttamente all'insegnante
 - D** No, a esclusione dei casi autorizzati dal Servizio di Pediatria di Comunità in cui i farmaci risultino indispensabili
 - E** No, in nessun caso
-
- 38** A partire dai primi decenni dell'Ottocento si diffusero in Italia gli asili apertiani. Si trattava di istituzioni che accoglievano:
- A** ragazzi con problemi di apprendimento
 - B** centri oratoriali
 - C** orfani di guerra
 - D** bambini in età prescolare
 - E** anziani soli e indigenti

39 Secondo una prospettiva attenta all'intelligenza emotiva del bambino (D. Goleman, 1997) e al suo sviluppo nell'ambito scolastico, quale o quali caratteristiche deve avere un'educazione che miri a estrinsecare pienamente tutte le potenzialità del bambino?

- A** Assoluta accondiscendenza nei confronti di ogni suo desiderio
 - B** Severità, rigore e rispetto incondizionato per i genitori
 - C** Rigoroso contenimento dei desideri relativi a oggetti superflui
 - D** Progressiva eliminazione delle regole imposte dall'esterno
 - E** Attenzione e rispetto per i suoi diritti, tolleranza e sensibilità per i suoi sentimenti
-

40 Si indichi quale, tra le seguenti, NON è una caratteristica del pensiero divergente:

- A** produce soluzioni standard
 - B** elabora diversamente le proprie idee
 - C** genera molte soluzioni
 - D** è flessibile
 - E** genera soluzioni insolite
-

41 Si può affermare che la scuola svolge realmente un ruolo educativo quando:

- A** favorisce la socializzazione
 - B** favorisce l'istruzione di base
 - C** attua processi di selezione
 - D** crea un ambiente favorevole allo sviluppo
 - E** non attua processi di selezione
-

42 Il Consiglio di intersezione della scuola dell'infanzia è composto da:

- A** tutti i docenti delle sezioni presenti nella scuola a eccezione degli insegnanti assunti a tempo determinato
 - B** tutti i docenti delle sezioni presenti nella scuola a eccezione degli insegnanti di sostegno
 - C** tre rappresentanti dei genitori eletti annualmente per ogni sezione della scuola
 - D** tutti i docenti delle sezioni presenti nella scuola
 - E** un docente per ogni sezione presente nella scuola
-

43 I doni froebeliani sono:

- A** regali per premiare i bambini più bravi e ubbidienti e distinguerli da coloro che non si comportano educatamente
 - B** materiali specifici che favoriscono la continuità tra gioco e apprendimento
 - C** oggetti strumentali all'acquisizione di nozioni disciplinari
 - D** materiale di recupero utile all'esplorazione
 - E** strumenti per accattivarsi le simpatie dei bambini
-

44 Nel valutare le differenze tra i modelli concettuali di Piaget e Vygotskij sullo sviluppo cognitivo del bambino, si può affermare che per Piaget l'organismo:

- A** è attivo e si modifica attraverso gli scambi con l'ambiente
 - B** non ha un peso né maggiore né minore dell'ambiente nello sviluppo
 - C** è passivo e le condizioni di sviluppo dipendono dall'ambiente
 - D** solo nell'interazione sociale con gli altri acquisisce nuovi strumenti cognitivi
 - E** è in opposizione all'ambiente e da questo scontro ha avvio lo sviluppo cognitivo
-

-
- 45 **Quale, tra le seguenti alternative, NON indica un fattore facilitante lo sviluppo della creatività nel bambino?**
- A** L'ereditarietà di abilità creative
 - B** La possibilità di fare domande
 - C** L'opportunità di fare esperienze in prima persona
 - D** L'opportunità di formulare ipotesi
 - E** La possibilità di esplorare la realtà
-
- 46 **L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia diverse tipologie di scuole ed è:**
- A** progressivo ma separato
 - B** ripetitivo
 - C** discontinuo e graduale
 - D** progressivo e continuo
 - E** istantaneo e discontinuo
-
- 47 **Nell'accoglimento dei bambini assume una valenza particolare lo spazio dell'armadietto personale, uno spazio "dentro" che ha però il valore del "fuori". Qual è il compito dell'insegnante a riguardo?**
- A** L'insegnante dovrebbe incaricare il genitore, che è una figura di riferimento più stabile per il bambino, a spiegare il corretto uso di questo spazio
 - B** L'insegnante dovrebbe lasciare che il bambino impari autonomamente a usare questo spazio, quando lo desidera, senza interferire
 - C** L'insegnante dovrebbe permettere al bambino l'uso di questo spazio intermedio, accompagnando il bambino verso un'autonomia tale da non averne più bisogno
 - D** L'insegnante dovrebbe consentire l'utilizzo di questo importante spazio, ma solamente durante il periodo dell'ambientamento/inserimento scolastico
 - E** L'insegnante dovrebbe sostenere questo rito, incoraggiando il passaggio dall'accoglimento materno a quello scolastico
-
- 48 **Qual è il ruolo delle famiglie in rapporto all'autonomia didattica ed educativa della scuola e alla sua espressione nel POF?**
- A** Nessuno
 - B** Decisionale
 - C** Marginale, non influente
 - D** Propositivo, di contributo
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 49 **La legge 53/2003, in materia di norme generali sull'istruzione, pone l'accento sulla necessità di favorire la valorizzazione e la crescita della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze d'identità di ciascuno e delle scelte educative:**
- A** del ministro dell'Istruzione, per via della sua carica istituzionale
 - B** degli psicologi incaricati dalle varie scuole, in un'ottica di collaborazione con i servizi
 - C** della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori
 - D** del Collegio dei docenti, che sono più importanti di quelle della famiglia
 - E** del dirigente scolastico, nel rispetto della sua figura professionale

50 Si indichi quale, tra le seguenti affermazioni, è FALSA.

- A** Conoscere il ruolo di alcuni fattori cognitivi nella predizione e prevenzione di alcune difficoltà di apprendimento consente all'insegnante di individuare, già alla scuola dell'infanzia, tali casi problematici
- B** Di ostacolo all'apprendimento dell'alunno sono non solo le eventuali limitazioni nelle capacità cognitive, ma anche possibili carenze nell'ambito della motivazione ad apprendere e la presenza di difficoltà nel gestire l'ansia da prestazione
- C** Alla scuola dell'infanzia non è possibile individuare eventuali fattori predittivi di possibili difficoltà di apprendimento, in quanto ogni bambino, tra i tre e i sei anni, manifesta traiettorie e ritmi evolutivi propri
- D** Riconoscendo i segnali predittivi di un'eventuale difficoltà di apprendimento, l'insegnante della scuola dell'infanzia può attivare interventi didattici personalizzati
- E** Il ruolo dell'insegnante nella scuola dell'infanzia non prevede solo la valutazione di aspetti cognitivi nell'apprendimento, ma anche l'attenzione ai fattori emotivo-motivazionali che concorrono al successo scolastico e al benessere del bambino

51 Il periodo dell'inserimento/ambientamento nella scuola dell'infanzia è caratterizzato da:

- A** una prima settimana in cui uno dei genitori del bambino nuovo arrivato deve partecipare per tutto il giorno alle attività educative
- B** nella scuola dell'infanzia non esiste un periodo di inserimento
- C** conformità e regolarità negli orari di tutti i nuovi arrivi, tale da permettere una conoscenza dei bambini tra di loro fin dai primi momenti
- D** flessibilità nei tempi di svolgimento e osservazione del bambino
- E** un'organizzazione temporale che rispetti le esigenze della famiglia e dell'inizio della programmazione didattica

52 Quale delle seguenti affermazioni sui docenti di sostegno è corretta?

- A** Non fanno parte del Consiglio di classe e non possono partecipare alle operazioni di valutazione
- B** Non possono prendere parte al Collegio dei docenti
- C** Fanno parte del Consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto
- D** Non fanno parte del Consiglio di classe, ma possono partecipare alle operazioni di valutazione
- E** Formalmente non fanno parte del Consiglio di classe, ma la loro presenza è talvolta ammessa

53 A norma del d.lgs. 297/1994, l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, ha luogo:

- A** per il 20% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 80%, attingendo alle graduatorie permanenti
- B** per il 30% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 70%, attingendo alle graduatorie permanenti
- C** per il 70% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 30%, attingendo alle graduatorie permanenti
- D** per il 50% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50%, attingendo alle graduatorie permanenti
- E** per il 60% dei posti a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 40%, attingendo alle graduatorie permanenti

54 A norma del d.lgs. 297/1994, l'iscrizione e la frequenza della scuola d'infanzia statale sono, rispettivamente:

- A** facoltativa e a pagamento
- B** obbligatoria e a pagamento
- C** facoltativa e gratuita, ovvero a pagamento in funzione delle fasce di reddito
- D** facoltativa e gratuita
- E** obbligatoria e gratuita

55 Il trattato di Rousseau che tratta di pedagogia s'intitola:

- A** Lettere scritte dalla montagna
- B** Lettere a una professoressa
- C** Emilio o dell'educazione
- D** Le confessioni
- E** Candido

56 Ai sensi del d.P.R. 89/2009, il tempo prolungato nella scuola dell'infanzia permette di estendere l'orario di funzionamento fino a:

- A** 70 ore settimanali
- B** 45 ore settimanali
- C** 40 ore settimanali
- D** 50 ore settimanali
- E** 30 ore settimanali

57 Nell'ambito dell'accoglienza, il distacco del bambino dai genitori è opportuno che avvenga:

- A** dopo un massimo di tre accessi alla scuola da parte del genitore
- B** nessuna delle altre alternative è corretta
- C** sempre in seguito a una decisione del bambino
- D** con gradualità nel tempo purché ogni volta, quando il genitore comunica il proposito di andare, lo faccia in modo condiviso con l'insegnante
- E** solo quando si è certi che il bambino non piangerà per l'allontanamento del genitore

58 La maturazione dell'identità, intesa come esito di un processo costruttivo, complesso e dinamico, è considerata tra le finalità della scuola dell'infanzia. Essa comprende:

- A** riconoscimento della differenza degli altri da sé, ma non ancora il senso di sé come entità separata dagli altri
- B** riconoscimento delle conoscenze apprese nel percorso formativo
- C** maturazione fisica e psicologica descrivibile attraverso stadi
- D** senso di sé come entità separata dagli altri e riconoscimento della differenza degli altri da sé
- E** senso critico

59 Il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche è stato emanato con Decreto del Presidente della Repubblica numero:

- A** 104 del 1985
- B** 89 del 2009
- C** 104 del 1992
- D** 275 del 1999
- E** 170 del 2010

60 Il "riordino dei cicli scolastici" riguarda:

- A** la riforma dell'università
- B** la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
- C** l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
- D** le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti
- E** l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola



AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =